

SALUTE È la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali. Ecco alcuni validi consigli per intervenire nel modo giusto

RISCHIO SOFFOCAMENTO BAMBINI, COME EVITARLO

L'immediata e corretta esecuzione delle manovre in alcuni casi può

risultare determinante nel salvare la vita ai bambini



che non va da zero a quattro anni il soffocamento è la seconda causa di morte dopo gli incidenti stradali: ogni anno muoiono, infatti, circa 50 bimbi per un boccone andato di traverso, vale a dire quasi un bambino a settimana.

Sono dati allarmanti di un problema che purtroppo molto spesso viene sottovalutato.

A seguire vogliamo fornire delle informazioni utili su questo tema e promuovere la conoscenza delle procedure idonee ad effettuare la disostruzione delle vie aeree soprattutto nei bambini. L'immediata e corretta esecuzione delle manovre per liberare le vie aeree dal cibo o dai corpi estranei può risultare infatti determinante nel salvare la vita ai bambini.

Ci sono cibi e oggetti apparentemente innocui

che possono diventare pericolosi, soprattutto per i più piccoli.

La maggior parte dei cibi responsabili di gravi incidenti da soffocamento, di



solito sono piccoli, rotondi, hanno una forma cilindrica o conforme alle vie aeree del bambino (uva, hot dog, wurstel, ciliegie, mozzarelline, carote a fette, arachidi, pistacchi). Possono essere alimenti che pur tagliati non

del prosciutto crudo, finocchio) o che hanno una forte aderenza (carote julienne, prosciutto crudo).

Dobbiamo ricordare che i bambini più piccoli hanno delle capacità di "difesa" inferiori rispetto a quelle di un



perdono la loro consistenza (pere, pesche, prugne, susine, tozzetti, biscotti fatti in casa). Oppure cibi che si sfilacciano aumentando l'adesione alle mucose (grasso

adulto. Il loro sistema neurologico non è ancora del tutto maturo, hanno quindi difficoltà ad espellere con forza un corpo estraneo, o un alimento che erronea-

Ogni anno si segnalano nel nostro Paese diversi casi di ostruzione da corpo estraneo nei bambini al di sotto dei 14 anni. Pensate



video. Un altro problema è poi che non tutti i genitori sanno come comportarsi in situazioni di emergenza. Invece è molto importante che tutti coloro che quotidianamente sono a contatto con i bambini, conoscano i pericoli e imparino le manovre di disostruzione pediatriche. Sono semplici manovre che fanno però la differenza nella tutela di una vita! Ecco a seguire dei pratici consigli degli esperti.

COSA FARE IN CASO DI OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE PER RIGURGITO ALIMENTARE NEL LATTANTE?

mente finisce nelle vie aeree invece che nell'apparato digerente.

Bastano alcune precauzioni per rendere innocui diversi alimenti amati dai nostri bambini: ad esempio se un chicco di uva viene tagliato in pezzettini piccoli e in senso longitudinale si riduce fortemente la possibilità che possa ostruire le vie aeree di un bambino. Sul sito del [ministero della salute](#), potrete trovare degli esempi corredati da immagini e

Di solito il lattante si difende da solo e tossendo riesce a far fuoriuscire ciò che gli impedisce di respirare.

Il lattante, al contrario del bambino non reagisce con il "segno delle mani intorno al collo", ma diventa subito blu, cianotico e perde colorito e tono.

La prima cosa da fare in questi casi è allertare chi è intorno a noi: chiamare o far chiamare il 118.

Prendiamo il bambino in

braccio e stringiamo con una mano la sua mandibola (facendo attenzione a non comprimere i tessuti molli della gola) e sostenendolo sull'avambraccio. Lo poniamo a faccia in giù sul nostro avambraccio sostenendogli bene il capo e lo appoggiamo sulla nostra coscia.

Con il palmo della mano libera eseguiamo 5 colpi tra le scapole del bambino (colpi interscapolari verso l'esterno per non colpire il capo). Ruotiamo il bambino sul dorso e alterniamo queste manovre con 5 compressioni lente e profonde effettuate al centro del torace, utilizzando due dita.

Generalmente bastano i primi colpi tra le scapole a testa in giù per scongiurare che l'ostruzione provocata dal liquido o dal semiliquido possa perdurare e causare danni al bambino. Se ciò non accade e il lattante perde coscienza, bisogna immediatamente chiamare o far chiamare il 118 e passare alle manovre di rianimazione.

COSA FARE IN CASO DI OSTRUZIONE PARZIALE DA CORPO ESTRANEO NEL BAMBINO CON PIÙ DI 1 ANNO DI ETÀ?

In caso di ostruzione delle vie aeree il primo gesto che un bambino mette in atto, è il "segno delle mani intorno al collo", un riflesso incondizionato provocato dalla "fame di aria". Se l'ostruzione è parziale il bambino è in grado di respirare, parlare, tossire con forza a piangere. In questo caso non



di **Beatrice Lorenzin**

Ministro della salute
Risponde ai nostri lettori a:
scriviaministro@sanita.it

bisogna eseguire nessuna manovra, ma tranquillizzare il bambino invitandolo a tossire e chiamare il 118. Sono da evitare manovre improprie come mettere le dita in bocca al bambino nel tentativo di togliere il corpo estraneo o scuotere il bambino tenendolo a testa in giù.

COSA FARE IN CASO DI OSTRUZIONE TOTALE DA CORPO ESTRANEO NEL BAMBINO CON PIÙ DI 1 ANNO DI ETÀ?

In caso di ostruzione totale delle vie aeree se il bambino è ancora cosciente chi lo soccorre deve eseguire la manovra di Heimlich (praticabile sui bambini di oltre i 12 mesi di età): ponendosi alle spalle del bambino lo cingiamo con le nostre braccia e pratichiamo una pressione addominale intensa che farà muovere e poi uscire il corpo estraneo. Con questa manovra si esercita sotto il diaframma una pressione che spinge verso l'alto l'aria residua e determina un brusco aumento di pressione intratoracica, come un "colpo di tosse artificiale". Di solito questa manovra riesce a liberare le vie aeree dal corpo estraneo, ma se ciò non accade e il bambino perde coscienza, bisogna chiamare il 118 e iniziare le manovre di rianimazione fino all'arrivo dei soccorsi. □

LE 8 REGOLE PER PREVENIRE L'OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN UN BAMBINO

Queste semplici regole aiutano a prevenire gli incidenti da soffocamento:

1. Evita di farlo mangiare da solo
2. Evita di farlo giocare mentre mangia
3. Taglia il cibo anche in senso longitudinale
4. Fai in modo che non metta troppo cibo in bocca
5. Non farlo mangiare e bere in un veicolo in movimento
6. Fallo mangiare e bere preferibilmente da seduto con la schiena eretta
7. Allontana da lui gli oggetti piccoli
8. Fai in modo che giochi con giocattoli adatti alla sua età